



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

SETTORE FINANZIARIO

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva 00541820247
n.tel. 0445/891043 - n.fax 0445/395938
e-mail:tributi@comune.caltrano.vi.it

RENDICONTO ESERCIZIO 2014

Relazione Revisore del Conto

Verbale n. 2 del 22/04/2015

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014
sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

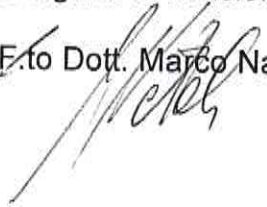
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

esprime parere favorevole all'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Caltrano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

F.to Dott. Marco Natali



Il sottoscritto dott. Marco Natali revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 24.11.2014

ricevuta in data 14 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 13.04.2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 36 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M.23/1/2012;)
- prospetto copertura costi servizi a domanda individuale;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno
- attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;

VISTE le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

VISTO il d.p.r. n. 194/96;

VISTO l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 21.03.2003;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- che per quanto riguarda la gestione dell' Istituzione casa di riposo comunale le risultanze contabili 2014 vengono dimostrate in altra relazione del sottoscritto revisore allegata alla proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione dell' Istituzione relativa all'approvazione del rendiconto 2014.

RIPORTA

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità interno;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 29.09.2014, con delibera n. 36;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.869 reversali e n. 1821 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA , reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa al 1/1/2014	€.	499.920,28		
Riscossioni	€.	2.398.235,98		
Pagamenti	€.	2.395.628,36		
Differenza			€.	502.527,90

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		€. /
Fondo di cassa al 31/12/2014		€. 502.527,90

Risultato della gestione di competenza

Il risultato di gestione (gestione finanziaria di competenza) è così determinato

Riscossioni	€. 1.782.876,28	+
Pagamenti	€. 1.670.584,90	-
Differenza		€. 112.291,38
Residui attivi della competenza	€. 947.569,38	+
Residui passivi della competenza	€. 1.058.575,26	-
Differenza		€. -111.005,88 -
Avanzo al 31/12/2014		€. 1.285,50

Risultato di amministrazione (gestione finanziaria competenza+ residui)

Il risultato di amministrazione (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

ESERCIZIO 2014	+ o -	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2014	(+)			499.920,28
Riscossioni	(+)	615.359,70	1.782.876,28	2.398.235,98
Pagamenti	(-)	725.043,46	1.670.584,90	2.395.628,36
Fondo di cassa al 31/12/2014				502.527,90
Residui attivi	(+)	605.619,20	947.569,38	1.553.188,58
Residui passivi	(-)	718.706,01	1.058.575,26	1.777.281,27
differenza				-224.092,69
Avanzo disponibile (+)				278.435,21

che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto precedente , trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	€. 166.091,79	
Minori accertamenti entrate di competenza	€. 1.360.713,83	
Totale a)		€. 1.526.805,62
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti di residui attivi	€. /	
Maggiori accertamenti entrate di competenza 2013	€. /	
Minori impegni su residui passivi	€. 233.306,08	
Minori impegni rispetto alle previsioni di Competenza	€. 1.361.999,33	
Avanzo 2013 non applicato al bilancio	€. 209.935,42	
Totale b)		€. 1.805.240,83
Totale (differenza b-a) =Avanzo 2014		€. 278.435,21

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	€. 166.091,79	-
Economie sui residui passivi	€. 233.306,08	+
TOTALE GESTIONE RESIDUI		€. 67.214,29 +
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	€. 1.516.277,24	+
Spese correnti (tit. I)	€. 1.359.026,52	-
Spese rimborso prestiti	€. 155.965,22	-
Differenza		+ €. 1.285,50
Quota ammortamento beni patrimoniali		+
Avanzo 2013 applicato al tit. I spesa		+

Mutui per finanz. debiti di parte corrente		+
Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti		+
Entrate correnti destinate al tit. II spesa		-
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		€. 1.285,50 +
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	€. 742.449,40	+
Avanzo 2013 applicato al tit. II	€. //	+
Entrate correnti destinate al tit. II		+
Spese titolo II	€. 742.449,40	-
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		€. 0,00
SALDO ENTRATA USCITA SERVIZI CONTO TERZI		€. 0,00
AVANZO 2013 NON APPLICATO		€. 209.935,42
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014		€. 278.435,21

che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto :

FONDI NON VINCOLATI	€. 135.688,93
FONDI VINCOLATI	€. 59.936,71
FONDI PER IL FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 82.809,57
FONDI DI AMMORTAMENTO	/

I fondi vincolati pari a €. 59.936,71 si riferiscono per €. 20.337,39 a somme da recuperare tramite Equitalia e già iscritte a ruolo per ICI, per €. 31.535,10 per avvisi ICI notificati nel 2013 per i quali è necessario l'iscrizione a ruolo, per €. 7.364,22 per proventi Tares 2013 per i quali occorre emettere il ruolo e per €. 700,00 inerente il Fondo Svalutazione Crediti in riferimento a residui attivi del titolo 1 e 3 iscritti in bilancio e provenienti da esercizi antecedenti al 2009.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;

- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria). Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

Si rileva che dalla riclassificazione delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Proprie titoli I e III	€. 1.455.367,83	
Da trasferimenti	€. 60.909,41	
<i>Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente</i>		
<i>Entrate del titolo II di natura non ricorrente</i>		
Eccedenza entrate correnti destinate al titolo II della spesa		
	Totale a)	€. 1.516.277,24
b) spese	Impegnate	
Personale	429.010,03 +	
Acquisto beni e prestazione di servizi	592.759,87 +	
Utilizzo beni di terzi	/	
Trasferimenti	196.367,03 +	
Interessi passivi	71.459,97 +	
Imposte e tasse	58.334,63 +	
Oneri straordinari gestione corrente	11.094,99 +	
Spese del titolo I non ricorrenti	/	
Quota capitale mutui	155.965,22 +	
	totale b)	€. 1.514.991,74
Differenza (a-b)		€. 1.285,50

E' opportuno sottolineare che il risultato di parte corrente indicato è stato influenzato negativamente dalla trattenuta effettuata dall' Agenzia delle Entrate, per €. 32.647,58, sui versamenti ordinari IMU rata di acconto 2014, per l'alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale anno 2013 che non erano stati trattenuti nell'anno di competenza.

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.111.289,05	1.048.524,30	-62.764,75	-6%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	95.270,87	60.909,41	-34.361,46	-36%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	406.430,30	406.843,53	413,23	0%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	673.228,00	692.449,40	19.221,40	3%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.060.000,00	50.000,00	-1.010.000,00	-95%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	688.000,00	471.719,02	-216.280,98	-31%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		4.034.218,22	2.730.445,66	-1.303.772,56	-32%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.456.734,00	1.359.026,52	-97.707,48	-7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	713.228,00	742.449,40	29.221,40	4%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.176.256,22	155.965,22	-1.020.291,00	-87%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	688.000,00	471.719,02	-216.280,98	-31%
Totale		4.034.218,22	2.729.160,16	-1.305.058,06	-32%

Dall'analisi degli scostamenti tra entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

Per le entrate tributarie si registrano le seguenti variazioni, di maggiore rilevanza:

- Proventi Imu ordinaria + €. 11.143,21
- Proventi accertamenti ICI e IMU - €. 39.038,73
- Fondo solidarietà comunale - €. 29.676,78
- 5 per mille Irpef + €. 2.621,65

Per gli accertamenti ICI e IMU la diminuzione è giustificata dalle rettifiche effettuate dopo la notifica dei provvedimenti e soprattutto dalla quota trattenuta dall' Agenzia delle Entrate sui versamenti effettuati dai contribuenti per l'alimentazione del FSC 2014.

Per le entrate da trasferimenti la variazione in diminuzione è giustificata principalmente dal fatto che in sede di previsione era stato quantificato in €. 30.000,00 un contributo compensativo per la TASI (la legge finanziaria 2014 prevedeva dei trasferimenti compensativi agli enti locali che avessero introdotto delle

detrazioni per l'abitazione principale). Successivamente con il D.L. 66/2014 il comma della finanziaria è stata rivisto e tale previsione è stata stralciata, in quanto i trasferimenti compensativi sono stati attribuiti agli enti che non avevano potuto innalzare l'aliquota TASI, in quanto la somma tra le aliquote TASI e IMU superava la soglia fissata dalla normativa.

Per le entrate extratributarie, pur essendoci una lieve variazione in diminuzione, si attestano le risultanze finali rispetto alle previsioni.

Per le entrate in conto capitale le principali variazioni in aumento/diminuzione sono date da:

- Contributo regionale per potenziamento WI-FI e rete informatica + €. 15.000,00
- Integrazione contributo regionale per costruzione loculi + €. 18.174,56
- Proventi concessioni edilizie - €. 5.000,00
- Contributo Fondazione Cariverona per Casa di Riposo - €. 10.000,00

La diminuzione delle entrate da prestiti viene giustificata dal fatto che in sede di previsione è stata prevista l'anticipazione di tesoreria ai sensi di legge, che nel corso dell'esercizio non è stata utilizzata. Stesse motivazioni per la parte spesa "Rimborso di prestiti", per quanto riguarda l'anticipazione di tesoreria.

Per le spese correnti si segnala la diminuzione degli impegni rispetto alle previsioni.

Le spese in conto capitale sono influenzate sia dall'andamento del titolo 4° e 5° dell'entrata, sia dalla diverse scelte dell'Amministrazione rispetto alle previsioni iniziali.

Le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi :

	2012	2013	2014
<u>Entrate:</u>	€. 2.449.234,57	€. 2.075.723,79	€. 1.516.277,24
Tributarie	€. 1.133.124,21	€. 1.003.684,71	€. 1.048.524,30
Per trasferimenti	€. 429.011,41	€. 402.863,12	€. 60.909,31
Altre correnti	€. 887.098,95	€. 669.175,96	€. 406.843,53
Avanzo utilizzato			
Altre entrate	/	/	/
Entrate correnti destinate al titolo II	/	/	/

della spesa (da detrarre)			
Spese:	€. 2.423.266,04	€. 2.014.267,30	€. 1.359.026,52
Personale	€. 843.776,50	€. 645.462,65	€. 429.010,03
Beni e servizi	€. 1.037.832,44	€. 846.276,90	€. 592.759,87
Utilizzo beni di terzi	/	/	/
Trasferimenti	€. 219.764,19	€. 205.295,03	€. 196.367,03
Imposte e tasse	€. 81.003,53	€. 67.896,70	€. 58.334,63
Interessi passivi	€. 83.196,48	€. 80.154,99	€. 71.459,97
Oneri straord. gestione corrente	€. 19.339,30	€. 21.021,50	€. 11.094,99
Quota capitale mutui	€. 138.353,60	€. 148.159,53	€. 155.965,22
Differenza	€. 25.968,53	€. 61.456,49	€. 1.285,50

Le **spese di investimento** sono state finanziate come segue :

Finanziamento spese di investimento

	<i>Accertamenti</i>		
a) mezzi propri			
Avanzo d'amministrazione 2013	€. //		
Reinvestimento Alienazione beni	€. //		
Proventi concessioni edilizie	€. 35.199,84		
Proventi condono edilizio	//		
Proventi 10% patrimonio montano	€. 14.075,00		
Altri (eccedenza entrate correnti destinate al titolo II della spesa)	//		
	Totale a)	€. 49.274,84	

b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui cassa DD.PP.	€. 50.000,00 (devoluzione quota parte mutuo costruzione loculi per dotazione casa riposo)		
Mutui altri Istituti			
Prestiti obbligazionari			
	Totale b)	€. 50.000,00	
<u>Trasferimenti</u>			
Contributi di privati	€. 40.000,00 (Fondazione Cariverona)		
Lasciti e donazioni			
Contributi di enti e Stato	€. 603.174,56		
Contributi di altri			
	Totale c)	€. 643.174,56	
	Totale a+b+c	€. 742.449,40	
Spese per investimenti impegnate			
Al titolo II	Totale	€. 742.449,40	
Avanzo di parte capitale	Differenza	/	

Utilizzo fondi permessi a costruire

I proventi dei permessi a costruire sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati nei seguenti interventi :

ENTRATA ACCERTATA DEI PERMESSI A COSTRUIRE:

RISORSA 1030100	Accertato	€.	35.199,84
------------------------	------------------	-----------	------------------

FINANZIAMENTO OPERE TITOLO II° DELLA SPESA:

CAPITOLO 20105010015	100% del totale	€.	500,00
CAPITOLO 20105010008	100% del totale	€.	1.000,00
CAPITOLO 20105010029	100% del totale	€.	10.299,84
CAPITOLO 20602010015	100% del totale	€.	1.830,00
CAPITOLO 20701010008	100% del totale	€.	1.570,00
CAPITOLO 20801010044	100% del totale	€.	20.000,00
TOTALE TITOLO II°		€.	35.199,84

Ai sensi del decreto legge n. 35/2013, art. 10, comma ter, convertito in legge n. 64/2013, per l'anno 2013 e 2014, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal TUEL sull'edilizia, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nel 2014 il totale dei proventi per i permessi a costruire è stato destinato completamente alla spesa per investimenti.

Le seguenti altre risorse a destinazione vincolata o specifica sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE
Per funzioni delegate dalla Regione	€. 28.719,80	€. 28.719,80
Per mutui	€. 50.000,00	€. 50.000,00
Per contributi regionali e statali per investimenti	€. 603.174,56	€. 603.174,56
Per contributi altri enti	€. 40.000,00	€. 40.000,00

CONTO DEL PATRIMONIO

Si attesta la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio ;

- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Attività

A) IMMOBILIZZAZIONI	8.048.451,46
B) ATTIVO CIRCOLANTE	2.055.716,48
c) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.614,00
TOTALE ATTIVITA'	10.109.781,94

Passività'

A) PATRIMONIO NETTO	7.137.101,46
B) CONFERIMENTI	1.265.513,08
C) DEBITI	1.707.167,40
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00
TOTALE PASSIVITA'	10.109.781,94

Conti d'ordine

IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	1.390.453,69
CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00
BENI DI TERZI	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.390.453,69

3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art.230 del Tuel, e del regolamento di contabilità ;

4) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie

risultanti dal conto del bilancio ;

5) che nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate: le nuove opere o gli interventi di manutenzione straordinaria di quelle esistenti , l'acquisizione di nuovi beni mobili, le spese sostenute nel 2014 per opere in corso di realizzazione;

Le variazioni aumentative "da altre cause" nella voce beni demaniali e fabbricati e diminutive da altre cause nella voce immobilizzazioni in corso riguardano opere la cui realizzazione o manutenzione è stata completata nell'anno 2014.

Le altre variazioni diminutive da altre cause riguardano gli ammortamenti.

6) che l'importo degli " impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine si riferisce ai residui passivi del titolo II della spesa;

7) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

1) La relazione illustrativa della giunta è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause ;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria e patrimoniale ;

3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informatori della Legge, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE , SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

Il conto economico dei servizi pubblici a domanda relativi a: trasporto scolastico, impianti sportivi, mensa scolastica, consegna pasti a domicilio, assistenza domiciliare erogati dal Comune nell'esercizio 2014 presenta il seguente risultato:

ENTRATE	EURO 46.900,38
----------------	-----------------------

SPESE	
Personale	27.363,95
Acquisto di beni prestazione di servizi e trasferimenti	55.402,47
ammortamenti	//
Imposte e tasse	2.109,41
TOTALE	EURO 84.965,83

Il tasso di copertura è pari al 55,20% (tasso previsto in misura non inferiore al 36% per gli enti strutturalmente deficitari)

2) Servizio smaltimento rifiuti e TARI:

Con l'anno 2014 è stata istituita la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), componente della I.U.C. , ai sensi della legge 147/2013 (Finanziaria 2014), che prevede la copertura integrale dei costi del servizio.

Con deliberazione consiliare n. 10 in data 28 aprile 2014 si è provveduto all'approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione del tributo, prevedendo un costo totale di €. 188.465,77 iscritto nei vari capitoli di bilancio e un' entrata di pari importo classificata al titolo 1° - categoria 2 – del bilancio di previsione 2014.

Successivamente alle prescritte scadenze sono stati inviati i modelli F24 per il pagamento.

Alla data odierna i versamenti effettuati dai contribuenti ammontano a €. 176.721,38.

Pertanto la somma residua da incassare dovrà essere recuperata, prima analizzando le motivazioni del mancato versamento e successivamente a conferma del dovuto, tramite emissione di ruoli coattivi.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Il decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2013, ha individuato i nuovi parametri obiettivi per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari, per il triennio 2013-2015, che come espressamente precisato dal predetto decreto, trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto di gestione 2012 e al bilancio di previsione 2014.

Pertanto, rispetto ai parametri di cui al decreto citato, applicati sul rendiconto 2014, la situazione dell'ente risulta corretta.

CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

SPESA PERSONALE ANNO 2014 (Comune)

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO

DEL VINCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE

AI SENSI DELL'ART. 1, comma 557, DELLA LEGGE 27/12/2006, N. 296, (Finanziaria 2007) e dell'art. 76-comma 1- D.l. 112/2008

nonché ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009

Comma 557: Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva.....

SPESA PERSONALE ANNO 2014 (stanziamento alla data del 31.12.2014 - IMPEGNATO)

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
Intervento 1 – Personale -	€. 429.010,03 +
Intervento 7 - Irap	€. 27.701,21 +
Buoni pasto dipendenti (capitolo 10108030020)	€. // +
Spese convenzione vigilanza	€. 12.800,00 - (*)
Spese per CO.CO.CO.	€. //
TOTALE	€. 469.511,24
<u>Da detrarre:</u>	
Fondo progettazione UTC	€. 5.000,00
Incentivi recupero ICI	€. //
Diritti rogito segretario comunale	€. 1.867,38
Personale assegnato in convenzione Comune Calvene	€. //
Personale distaccato per Istituzione Casa Riposo (già compreso nel personale Istituzione)	€. 32.400,00
TOTALE GENERALE SPESA PERSONALE ANNO 2014	€. 430.243,86

SPESA PERSONALE ANNO 2014
(Personale Istituzione Casa di riposo)

SPESA PERSONALE ANNO 2014 (stanziamento alla data del 31.12.2014 - IMPEGNATO)

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
Intervento 1 – Personale -	€. 447.674,75 +
Intervento 7 - Irap	€. 27.516,56 +
TOTALE	€. 475.191,31
Da detrarre:	//
TOTALE GENERALE SPESA PERSONALE ANNO 2014	€. 475.191,31

() La spesa relativa alla convenzione di vigilanza con il Consorzio Polizia Locale Nord Est di Thiene è conteggiata all'80% di quanto effettivamente impegnato, considerando che nello stanziamento di spesa, il costo effettivamente sostenuto comprende anche altre voci di costo, non direttamente attribuibili alla voce personale.*

Per la verifica del rispetto del limite di spesa del personale viene effettuata la somma tra la spesa del personale del Comune di Caltrano e la spesa del personale dell' Istituzione Casa di Riposo di Caltrano, per un totale complessivo di €. 905.435,17

SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013
(Comune e Istituzione Casa di Riposo)

Comma 557: Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva.....

Comma 557 quater: Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal comma 5/bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114)

SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013:

(ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009)

ANNO 2011 €. 903.248,69

ANNO 2012 €. 907.764,50

ANNO 2013 €. 905.576,12

TOTALE COMPLESSIVO €. 2.716.589,31

RAPPORTATO AL TRIENNIO €. 905.529,77

Alla luce di quanto esposto il vincolo della spesa del personale per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, e successive modifiche e integrazioni, nonché dal D.L. n. 112/2008 (manovra estiva) e della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 viene rispettato.

DIMOSTRAZIONE INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE

Comune	Istituzione Casa di Riposo	Totale complessivo
Spesa personale €. 430.243,86	Spesa personale €. 475.191,31	Spesa personale €. 905.435,17
Spesa corrente €. 1.359.026,52	Spesa corrente €. 881.757,26	Spesa corrente €. 2.240.783,78
Incidenza percentuale 31,65%	Incidenza percentuale 53,89 %	Incidenza percentuale 40,40 %

COSTO SPESA PERSONALE SOCIETA' PARTECIPATE:

(dati estrapolati dai bilanci pubblicati sui siti delle società/consorzi anno 2013)

Sono stati estrapolati i dati relativi al costo di personale delle società e organismi partecipati e rapportati alla quota di partecipazione del Comune di Caltrano. Il totale complessivo è di €. 123.691,37 che aggiunti al totale di spesa personale 2014 pari a €. 905.435,17, dà una somma totale di €. 1.029.126,54 che rapportato al totale della spesa corrente del Comune e Istituzione Casa di Riposo dà un'incidenza pari al **45,92%**.

Verifica del patto di stabilità interno

L'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista: (valori espressi in migliaia di euro)

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	€ 1.510,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	€ 411,00	
totale entrate finali		€ 1.921,00
impegni titolo I al netto esclusioni	€ 1.359,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	€ 279,00	
totale spese finali		€ 1.638,00
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		€ 283,00
Saldo obiettivo 2012 finale		€ 170,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		€ 113,00

L'ente ha provveduto in data 30.03.2015, n. prot. 1240, tramite l'applicazione Patto stabilità interno tesoro. It. a trasmettere al Ministero dell' Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11400 del 10.02.2014.

ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

- Che l'ente ha provveduto a norma dell'art.1 del DPR 7/4/2000, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2014, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, giusto provvedimento del settore finanziario n. 10 del 26.01.2015. L'importo erogato è pari a €. 45.900,00 di cui €. 17.500,00 per le spese di gestione delle scuole dell'infanzia presenti nel territorio, €. 3.500,00 quale contributo per la locale Protezione Civile, €. 6.000,00 per contributo all'associazione sportiva U.S. Pedemontana , ed €. 5.000,00 per l'associazione Pro Loco Caltrano.
- Che detto albo è stato pubblicato all' Albo pretorio assicurando l'accesso allo stesso anche tramite pubblicazione nel sito internet del comune.

CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione: (per il conto dell'economo e degli agenti contabili interni approvati con determina del settore finanziario n. 12 del 28.01.2015)

Tesoriere Unicredit Banca spa Il 29/01/2015

Economo Comunale Rag.Laura Alessandrina Dal Santo Il 28/01/2015

Agente contabile interno Rag.Laura Alessandrina Dal Santo il 28/01/2015
Agente contabile interno Sig. Moreno Dal Santo il 28/01/2015

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, si attesta che il taglio delle risorse per il Comune di Caltrano è stato di euro 18.499,77. Con apposita variazione di bilancio in data 29/09/2014 si è provveduto a diminuire lo stanziamento del fondo di solidarietà comunale. La minore entrata è stata compensata con maggiori entrate derivanti da proventi di beni dell'ente (in particolare con alienazione di lotti di legname resinoso a un valore superiore rispetto a quello fissato a base d'asta). Con tale provvedimento non è stato possibile contenere la spesa corrente per il medesimo importo del taglio al FSC, se non a discapito dei servizi offerti dall'Ente. In sede di assestamento generale del bilancio nel mese di novembre si è provveduto ad un'analisi dettagliata delle spese correnti, quantificando quanto necessario per chiudere l'esercizio. E' opportuno segnalare che il consuntivo 2013 (Comune e Istituzione Casa di Riposo) ha visto spese correnti impegnate per €. 2.307.397,95, mentre il consuntivo 2014 riporta un totale di spese correnti per €. 2.240,783,78, con una riduzione di €. 66.614,17, pari a una diminuzione percentuale di quasi il 3%.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art.6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale 2014/2016 (giusta deliberazione di giunta n. 33 in data 24.03.2014) per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi di quanto indicato nel provvedimento di giunta comunale n. 93 del 23.12.2009.

E' opportuno segnalare che l'art. 9, comma 1 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 avente per oggetto "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", stabilisce che le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore annuale dei

propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Sulla base del prospetto analitico di determinazione dell'indice di tempestività dei pagamenti nell'anno 2014, depositato presso l'ufficio ragioneria, si certifica che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, riferito all'anno 2014, risulta pari a giorni -13,94, significando che rispetto alla scadenza dei 30 giorni dal ricevimento della fattura (Decreto legislativo n. 192/2012), l'ente anticipa il pagamento nella misura di cui all'indicatore.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, il revisore ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

1- Riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta nella determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 99 del 07/04/2015. Da segnalare che è stata effettuata una dettagliata verifica degli stanziamenti residui nell'ottica della riforma contabile prevista dal D.Lgs. N. 118/2011 e del nuovo principio di competenza potenziata.

2- Residui formati dalla gestione 2014

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 189, 190, 179, 183 e 228 del D.Lgs. 267/2000.

3- Residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Risultano eliminati residui attivi per euro 166.091,79

4- Residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi :

- le spese correnti impegnate nella competenza 2014, sono state pagate per una percentuale del 83,63%; (Impegnato €. 1.359.026,52 – Pagato €. 1.136.636,14)

i residui di anni precedenti riportati nel 2014, risultano così smaltiti :

importo proveniente dalla gestione 2013	importo al 31/12/2014	% smaltimento
€. 1.677.055,55	€. 718.706,01	il 42,85%

5- Gestione dei tributi

Sulla base delle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica 2013/2015, è stato riaffidato a ditta esterna il servizio di bonifica e controllo della banca dati ICI/IMU. A seguito di tale attività il personale del settore finanziario ha provveduto alla notifica dei provvedimenti entro il termine dell'esercizio e al successivo servizio di front-office per dare chiarimenti e informazioni ai contribuenti interessati.

L'esternalizzazione del servizio di accertamento tributario si è resa indispensabile, in quanto, l'ufficio tributi, costituito da un'unica figura che coincide con il responsabile del settore finanziario, non è stato in grado di svolgere un costante e accurato controllo sulle posizioni contributive a causa degli adempimenti ordinari connessi alla gestione dell'imposta

I.U.C. – Imposta Unica Comunale (componenti IMU/TARI/TASI) che ha comportato un dispendio di risorse temporali per l'effettiva operatività, sia per gli innumerevoli adempimenti connessi all'attività ordinaria con scadenze improrogabili che condizionano l'operato del settore finanziario dell'ente.

Nonostante quanto indicato in precedenza, il settore finanziario ha comunque offerto alla cittadinanza, il servizio di calcolo dell'imposta I.U.C. (nelle tre componenti descritte) alle prescritte scadenze di versamento, con l'invio a domicilio della documentazione e dei modelli F24 precompilati per il versamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Natali dott. Marco

certifica

per quanto sopra dedotto

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

IL REVISORE

F.to Natali dott. Marco

